



madonna che silenzio c'è...

E' stata una settimana sicuramente decisiva, forse fondamentale per le sorti della Reggina. A cominciare dall'allontanamento a furor di popolo di mister Pergolizzi deciso dalla società per tenere a bada la legittima contestazione dei tifosi e l'immediata trasformazione della squadra che in coincidenza del turno feriale ha finalmente evidenziato la sua forza ottenendo una vittoria altisonante pur limitandosi a passeggiare sul terreno di gioco ennese. Peccato, tuttavia, che la corazzata Scafatese, nel cui equipaggio sono presenti marinai di categoria quali Foggia, Vacca, Aliperta continui a prendere il largo, con alla scia un regolare Siracusa dai dieci attaccanti e in aggiunta una Vibonese che, guidata dall'esperto timoniere Facciolo (che avrebbe fatto comodo alla Reggina, come tanti altri), si sta proponendo a fare da terza incomoda...

No...scusate...sconcertati dal silenzio nella seconda parte della settimana dei 'leoni da poltrona e da tastiera', ma pure di critici soloni, ci siamo sbagliati! Pergolizzi è ancora sulla panchina della Reggina, la Scafatese sembra diventata una sorta di Concordia di schettiniana memoria e neppure la momentanea capolista Siracusa dà garanzie assolute. E' bastata una vittoria, sia pur di larga misura, sui volenterosi ragazzi dell'Enna per mettere a tacere, per il momento, la canea legata ad un'isteria che ha pervaso una parte dell'ambiente amaranto e che - soprattutto per chi ingenuamente dà fiato e credito ai social oppure fa pseudo infor-



mazione — dà fastidio perché è unicamente un modo per mettersi in evidenza o rimestare nel torbido: l'insensatezza è che questi personaggi non ricavano comunque nulla provocando solo fastidio. Passiamo alle cose serie. Lungi da noi l'idea di ergerci a paladini del mister; a dirla tutta dopo il prolungamento della gara con l'Acireale le nostre perplessità sono aumentate. Però siamo consapevoli che segue una sua logica, che non è assolutamente in confusione, anzi è totalmente convinto delle sue idee, benché non ottuso da non capire di modificarle se necessario. Giustamente, peraltro, il tifoso non va tanto per il sottile e

quando assiste a spettacoli mediocri, come quelli che sta fornendo la squadra nella maggior parte dei casi, contesta o si dimostra intollerante anche di fronte ad avvicendamenti tattici o sostituzioni che sembrano

illogiche. Starebbe ai commentatori il compito di accantonare la veste di tifosi e cercare di comprendere non soltanto gli aspetti tecnico-tattici, ma pure la personalità del tecnico palermascolano. La cosa non è affatto sem-

plice. Lo diciamo ai nostri lettori più attenti: nella rubrica 'la giostra' riportiamo, e lo faremo nelle successive, notizie, commenti, ecc. che aiutano a farsi un'idea a più ampio raggio su Pergolizzi. In particolare, è

incredibile constatare che la sua esperienza a Palermo sembra ricalcare in tutto e per tutto quella reggina. Ricordiamo, innanzitutto a noi stessi, che alla fine i rosanero ritornarono nel calcio professionistico e quando Pergolizzi afferma "sono sicuro che vinceremo il campionato", nonostante (o grazie) i quasi sessanta anni di calcio, abbiamo capito che non è presunzione. Di ciò teniamo debito conto, ed è questo il motivo per cui facciamo un passetto indietro nella critica: la certezza nella promozione è una delle (poche?) cose che ci accomuna al mister...

all. CATALANO	all. PERGOLIZZI
12 MILETO	31 LAZAR
2 SINATRA	25 BONACCHI
5 MARINO	68 GIRASOLE
19 PORCARO	2 ADEJO
8 VIGLIANISI	6 CHAM
14 GRECO C.	28 FORCINITI
21 SANSEVERINO	4 SALANDRIA
23 PUGLISI	10 URSO
28 MARIN	20 PROVANZA
11 ASERO	9 BARRANCO
27 GUIDA	11 RAGUSA

direttore@forzaregina.net

IL FILO DIRETTO TRA REGGIO E ROMA

QUADRIFOGLIO IMMOBILIARE
 LA TUA AGENZIA IMMOBILIARE A ROMA
 PER VENDERE, AFFITTARE O ACQUISTARE

TEL. 06.77.20.10.10 www.quadrifoglioimmobiliare.com

FORZA REGGINA
 si sostiene con le offerte degli amici inserzionisti dedicate totalmente alla sua fattura (composizione e stampa). Invitiamo altri ad aggiungere il loro apporto, con un contributo esiguo, ma importante per aumentare la diffusione e così raggiungere un maggior numero di sportivi e non. contatti: tel. 3405674352, email forzaregina@email.com

Stazione di Servizio ENI 8806

LUVARÀ PASQUALE

Ricariche telefoniche
 Gratta e Vinci
 Bollettini LIS
 Lottomatica

Reggio Calabria
 Via Pasquale Andiloro
 Tel. Fax 0965.20110
 Cell. 3491850211

La Piadimeria
 piazza carmine

Reggio Calabria
 Via Gaspare del Fosso, 15
 tel. 0965491252

instagram
 @piadpiazzacarmine_official

h. 10.30-14.30 / 18.30-23.30
 chiuso domenica



Cordon Bleu
 F.lli Lanxa

BAR - PASTICCERIA C.so Garibaldi, 205 - Tel. 0965 814907
 GELATERIA - TAVOLA CALDA Reggio Calabria

Enna città dell'accoglienza

	totale					casa					trasferta								
	p	g	v	p	s	r	g	v	p	s	r	g	v	p	s	r			
REGGINA (4 ^a)	16	8	5	1	2	12	5	4	2	1	1	3	2	4	3	0	1	9	3
PATERNÒ (6 ^a)	12	8	3	3	2	5	5	4	2	1	1	3	2	4	1	2	1	2	3



colori sociali: **ROSSO - AZZURRO**

pres. **MAZZAMUTO**
ad. **DI PERNA**
ds. **STRIANESE**
all. **CATALANO**

PATERNÒ

1 TOSONI p	17 GULLI d
2 SINATRA d	18 CATANIA d
5 MARINO d	19 PORCARO d
6 PANARELLO d	21 SANSEVERINO c
7 ELIA a	22 BARA p
8 VIGLIANISI c	23 PUGLISI a
9 RETUCCI a	24 MONTANARO a
10 DE JUSUS c	25 PRESTIGIACOMO d
11 ASERO a	26 PAPPALARDO d
12 MILETO p	27 GUIDA a
14 GRECO C. c	28 MARIN c
15 GRECO M. d	99 PINOTTI a
16 BERTELLA a	MEROLA c

il cammino

Pompei-Paternò 0-1; P-Nissa 0-0; Sancataldese-P1-1; P-Locri 2-1; Scafatese-P 2-0; Paternò-C.Favara 0-1; Ragusa-P 0-0; P-IgeaV. 1-0

stadio: Falcone-Borsellino, Paternò (Ct) (capienza 4000)

storia: Fondazione nel 1957 della Polisportiva Paternò. Dal 1991 cinque tra fallimenti ed esclusioni dai campionati. Due campionati in serie C1 (2002-04), uno di C2 (2001). Sei promozioni in serie D (1962, 1978, 1988, 2006, 2020, 2024) e 33 partecipazioni. Vittoria della Coppa Italia Dilettanti (Eccellenza-Promozione) nel 2004.

Bilocale VENDESI

Reggio C., 800 metri dal costruendo palazzo di giustizia. 2° piano, ingresso-soggiorno, camera da letto, cucinotto, bagno, balcone, no ascensore. Facciata esterna ristrutturata di recente. Per appuntamento tel. 3384748798. Per informazioni email: anplarc@email.com No agenzie.

Oltre che allo stadio, nelle edicole del centro e presso gli sponsor **FORZA REGGINA** è disponibile a colori su



apuntadipenna.it

oppure su richiesta scrivendo a forzareggina@email.com



Nelle gare di serie D ogni squadra deve schierare in campo almeno tre calciatori under 21, uno del 2004, uno del 2005, uno del 2006, dall'inizio e per l'intera durata e, quindi, pure nei casi di sostituzioni successive. Si eccettuano i casi di espulsione dal campo e, qualora siano già state effettuate tutte le sostituzioni, anche i casi di infortuni.

NELLO LIBRI

Se proprio dovessimo trovare qualche aspetto positivo nella partecipazione della Reggina al campionato di serie D potremmo considerare l'opportunità di visitare realtà geograficamente vicine, ma lontane dai percorsi calcistici che hanno interessato la squadra amaranto nel recente e medio passato. Tante trasferte in Puglia o nei campi infuocati campani, ma, tranne che per i derby con Palermo, Catania e lo scontro stracciatino con il Messina, poche altre volte la Reggina aveva varcato lo Stretto per una partita di calcio professionistica.

Pergolizzi ha sbagliato formazione e, vuoi o non vuoi, deve assumersi le responsabilità della sconfitta. Cominciamo da qui, così ci togliamo il 'dente malato' a beneficio di tutti quelli che hanno scritto pesantissimi giudizi, in molti casi insulti, sul suo operato. Molti hanno chiesto conto e ragione anche a me, che ho difeso il lavoro e soprattutto la sua professionalità. Il discorso è lungo, ma la premessa è che non cambio il giudizio complessivo e invito a riflettere anche su altri aspetti.

Le scelte di formazione non mi avevano convinto prima della partita, meno che mai dopo. Chi glielo portava a fare tanti cambi? Quesiti legittimi da parte degli addetti ai lavori e dei tifosi. E parte della gara ha dato torto, ma senza controprova, al tecnico. Mi riesce però difficile pensare che sia impazzito e credo che i suoi ragionamenti, come lui stesso ha detto, siano frutto delle indicazioni emerse dal lavoro settimanale. Che nessuno vede e nessuno può giudicare. Sono molto attento ai commenti e posso affermare che molti di coloro che dopo la gara l'hanno crocifisso, prima avevano accolto con favore alcune scelte. D'altro canto non è la prima volta che la squadra regala un tempo agli avversari e poi sistema le cose nella ripresa. È stato dunque solo un problema di formazione? Se i giocatori che dovrebbero essere un valore aggiunto invece hanno toppato la prestazione, il dubbio mi viene spontaneo, e non mi sento di gettare la croce solo addosso all'allenatore. Può darsi quindi che la squadra sia forte, ma non fortissima? Che vincente 19 su 25 non è poi tanto male?

Pergolizzi sconta il peccato originale di non essere bravo in comunicazione, tanto è vero che spesso gli viene mossa la critica di essere presuntuoso e arrogante, cosa che in realtà non è. Anche domenica avrebbe potuto trovare parole diverse per dire che avrebbe rifatto le stesse scelte. Ma è una persona leale che si è accollata il ruolo di parafulmine nei momenti negativi, comodissimo per società e giocatori, e che come tutti i tifosi vuole fortemente la promozione. Possibile che ogni volta che qualcosa va storto è solo colpa sua, nonostante stia andando in serie C con una squadra che è costata meno della metà del Bari dello scorso anno e che è stata allestita solo ad agosto inoltrato? Possibile che quando si vince è merito della squadra e quando si perde solo del tecnico?

Non credo che a Torre Annunziata abbiano fatto tanti processi al tecnico in occasione di sconfitte o

stico. Nei decenni di C degli anni 80-90 qualche sporadica comparsa di Siracusa, Akragas, Licata, ma niente di più. Lungi dal ringraziare per questa opportunità le illuminate gestioni della società che ci consentono sin dalla scorsa stagione di girovagare per la Sicilia al seguito della squadra del cuore, ma mercoledì, più che in altre analoghe occasioni, la stanchezza del viaggio e l'amarezza di una competizione inadeguata al blasone amaranto sono state parzialmente

compensate dalla scoperta di luoghi a noi sconosciuti. "Ci tornerò sicuramente": queste la frase che ci siamo vicendevolmente ripetuti durante il viaggio di ritorno da Enna. Certamente la rotonda vittoriosa contro la giovane e volenterosa compagine locale ci ha aiutato a meglio apprezzare la cucina locale, semplice, ma gustosa, il paesaggio mozzafiato ammirato dal belvedere della città alta, la bellezza di Piazza Armerina, in cui ogni viuzza è impreziosita da

un'antica chiesa e, perché no, la caratteristica Pergusa con il lago cinto dal noto percorso automobilistico. Se poi il tour è sapientemente guidato dal sempre presente supertifoso nonno Carmelo Genovese, che alla passione sportiva affianca doti umane non comuni e una simpatia coinvolgente, ecco che la trasferta, seppur in D, verrà ricordata, ne siamo certi, alla stregua di quelle di Genova o di Venezia nel più stimolante torneo di serie B.

E se la società amaranto, tramite patron Ballarino, ha pubblicamente rimarcato l'ospitalità ricevuta e la sportività percepita sugli spalti, non ci siamo sbagliati nel ritenere rispondente al vero il cartello che accoglie chi entra in città: 'Benvenuti a Enna, città dell'accoglienza'.



mancate vittorie. Il Savoia, lo dicono i critici neutrali, è una squadra strutturata che se non avesse avuto la sventura di trovarsi davanti il Palermo avrebbe conquistato la promozione. Eppure, anche i campani hanno avuto i loro incidenti di percorso e domenica hanno addirittura perso a con la doppia superiorità numerica. Fosse successo a Pergolizzi sarebbe venuto giù pure il teatro Massimo: se le indovinate tutte, se gli attaccanti segnavano ogni domenica, se i difensori non sbagliavano mai, ecc. non sarebbe D ma serie A. Pur nel rispetto delle critiche sembra quasi che non si aspetti altro per andare addosso a un capro espiatorio, quasi come un sottile godimento. Il Palermo ha 'culo' perché perde e il Savoia fa lo stesso risultato: può darsi che non sia solo 'culo', ma che anche gli avversari hanno limiti di personalità? Senza Pergolizzi saremmo già promossi: chi l'ha detto? Con un altro allenatore avremmo avuto un gioco migliore: dov'è scritto? Io, al posto di molti, avrei gioito anziché pensare alle critiche: sette punti di vantaggio a nove gare dalla fine. Chi non l'avrebbe sotto-



scritto? Premettendo che sono tra quelli che pensano che l'allenatore in testa alla classifica con sette punti di vantaggio non possa e non debba essere messo in discussione, è mia opinione che Pergolizzi abbia commesso un po' di errori sia in fase di scelta della formazione che, al contrario di quanto brillantemente fatto nelle ultime partite, nelle sostituzioni. Non mi pare il caso, comunque, di ripetere cose già abbondantemente lette da altre parti, sarebbe ridondante e soprattutto una critica sterile. Un alle-

natore, come tutti gli esseri umani in ogni mestiere, può indovinare o sbagliare; quello che continua a non piacermi di Pergolizzi è che non lo sento mai ammettere qualche suo errore, tra l'altro con un atteggiamento che non manca mai di essere presuntuosello. È un peccato, perché il mister lavora con impegno e con buoni risultati. La mala figura di domenica non lascia tracce sulla classifica, speriamo neanche sul morale. Sotto a chi tocca. Anche se, di questi tempi, meglio vivere giorno per giorno senza fare troppi programmi... (G.Monastra, Stadionews; 25/02/20)

Pergolizzi salvato da Langella, Palermo-Marsala finisce 3-1. Per il momento, Pergolizzi salva la panchina. Tuttavia, la mancanza di un gioco è evidente e, alla lunga, i rosanero rischiano di pagarne lo scotto. Voto 3: continua ad avere le idee molto confuse. Il Palermo agisce soltanto sul settore sinistro. Da un punto di vista tattico, il suo collega ha impostato molto meglio la partita. (P.Minardi, IISicilia; 5.1.20)

Insulti pesanti sui canali ufficiali social del Palermo nei confronti di Pergolizzi costringono il club ad operare un'inevitabile censura. Nonostante la vittoria e il primo posto in classifica con 5 punti di vantaggio sono continuati i messaggi dei contestatori che si sono spinti oltre augurandogli persino la morte. (Giornale di Sicilia; 27.1.20)

Quando arrivò al Palermo, Pergolizzi annunciò il 4-3-1-2 come modulo tattico di riferimento. Ma già dal ritiro ha adottato altre soluzioni come il 4-4-2, il 4-2-3-1 e il 4-3-3 che ha convinto di più in estate e che nelle prime giornate di campionato ha proposto in partenza. (ForzaPalermo; 9.10.19)

Una medicina esatta non esiste, se non la useremo tutti. Il modulo dipende dall'allenatore; essere troppo ancorati ad uno solo può avere risvolti negativi. Bisogna essere bravi ad aprirsi a cambi di gioco in caso di difficoltà. Durante una partita vanno sempre effettuati dei cambi per reagire alle mosse degli avversari. E' come giocare a scacchi. Bisogna essere bravi a leggere la partita. E' fondamentale la comunicazione tra allenatore e squadra. Non ho mai avuto forzature dalla società sui moduli o sulla formazione. (R.Pergolizzi, Mediagol; 1.2.20)

CLASSIFICA			
SIRACUSA	18	SAMBIASE	10
SCAFATESE	17	CASTRUMFAVARA	9
VIBONESE	17	ENNA	9
REGGINA	16	NISSA	8
LOCRI	13	RAGUSA	8
PATERNÒ	12	SANCATALDESE	8
IGEA VIRTUS	11	LICATA	8
POMPEI	10	AKRAGAS	5
SANT'AGATA	10	ACIREALE	5

CALENDARIO AMARANTO	
1° IGEA VIRTUS (8.9.24 / 5.1.25) 1-2 (RAGUSA, Di Piede, RAGUSA)	
2° Scafatese (15.9 / 12.1) 0-1 (Foggia)	
3° SANT'AGATA (22.9 / 19.1) 1-3 (BARRANCO 2, Nunzi, BARILLA')	
4° Ragusa (29.9 / 26.1) 1-0 (RAJKOVIC)	
5° Acireale (6-16.10 / 2.2) 1-1 (Di Mauro, GIRASOLE)	
6° SIRACUSA (13.10 / 9.2) 1-0 (Maggio)	
7° Licata (20.10 / 16.2) 1-0 (DALL'OGGIO)	
8° ENNA (23.10 / 23.2) 0-4 (CURIALE, RENELUS, CHAM, BARRANCO)	
9° Paternò (27.10 / 2.3)	
10° AKRAGAS (3.11 / 9.3)	
11° Sambiasi (10.10 / 23.3)	
12° VIBONESE (17.11 / 30.3)	
13° Pompei (24.11 / 6.4)	
14° NISSA (1.12 / 13.4)	
15° Locri (8.12 / 17.4)	
16° CASTRUMFAVARA (15.12 / 27.4)	
17° Sancataldese (22.12 / 4.5)	

I NUMERI AMARANTO	
All. Rosario PERGOLIZZI (68) 8 / 5 1 2	
1 Giuseppe LUMIA (04) 1/-1	
2 Daniel ADEJO (89) 5	
4 Francesco SALANDRIA (95) 4	
6 Eliman CHAM (05) 8/17	
Antonio PORCINO (95) 4	
8 Gianfranco GIULIODORI (04) 6	
9 Bruno BARRANCO (97) 7/3	
10 Francesco URSO (94) 8	
11 Antonino RAGUSA (90) 7/2	
17 Antonino BARILLA' (88) 6/1	
18 Riccardo MALARA (05) 1	
19 Riccardo VESPRINI (06) 7	
20 Alessandro PROVAZZA (03) 7	
21 Davide CARUSO (07)	
22 Miguel MARTINEZ (95) 4/-3	
23 Jacopo DALL'OGGIO (92) 5/1	
24 Mohamed LAARIBI (93) 2	
25 Christian BONACCHI (00) 8	
27 Lorenzo ROSSETTI (94)	
28 Luigi FORCINITI (06) 7	
29 Racine BA (03) 7	
30 Davis CURIALE (87) 3/1	
31 Roman LAZAR (04) 4/-1	
32 Mamadou NDOYE (06) 1	
50 Andrea INGEGNERI (92) 2	
55 Raffaele MARIANO (05) 1	
68 Domenico GIRASOLE (00) 8/1	
72 Evangelos KATSAROS (06)	
92 Marko RAJKOVIC (92) 4/1	
95 Bertony RENELUS (02) 6/1	
99 Marcel PERRI (05) 2	



Direzione - redazione Via G. Pepe 50, 89127 Reggio Calabria tel. 3405674352, email forzareggina@email.com

Autorizzazione Tribunale Reggio Calabria n. 5/75

Edizione chiusa giovedì Impaginazione Stampa Libera - Stampa Progetto5